

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIETI PESCARA



Viale Amendola, 104 – 66020 S. Giovanni Teatino – (Chieti)
Uffici: Via Raiale, 110 bis – 65128 Pescara

Ente Pubblico Economico ai sensi dell'art. 36 L. n. 317/91

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

N. 21

DATA: 24/06/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di Giugno alle ore 16,00 presso gli uffici dell'Ente, in Via Raiale 110 bis - Pescara, a seguito di convocazione disposta a norma di Statuto, si è riunito il Collegio dei Liquidatori nominato con Delibere della Giunta Regionale n. 529 del 09.09.2019 e n. 670 del 11.11.2019, avente la seguente composizione:

	P	A
Lorella Franciotti – Presidente	☒	☐
Federico Di Federico – Vice Presidente	☒	☐
Adriano Marzola – Componente	☒	☐
Assiste il Revisore dei Conti		
Luca Saraceni	☒	☐

Assiste altresì, con funzioni di segretario verbalizzante la Dirigente dott.ssa Patrizia Sciarra, la quale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità amministrativa del presente atto.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esame della predetta questione.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

IL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 711 del 25.11.2022 di nomina del Collegio dei Liquidatori del Consorzio;

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente Amministrativo avente ad oggetto "Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2023" che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Amministrativo in ordine alla legittimità e sostenibilità economica e finanziaria del presente atto;

RITENUTO NECESSARIO provvedere in merito;

VISTO il vigente Statuto Consortile;

CON VOTI unanimi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto dell'unità proposta di delibera del Responsabile del Procedimento** avente ad oggetto "Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2023";
2. **Di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023**, costituito dai seguenti documenti che risultano agli atti del Consorzio:
 - Bilancio di esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; (All. A)
 - Relazione unitaria del Revisore Legale all'Assemblea; (All. B)
3. **di annotare e conservare** la presente deliberazione nel registro delle deliberazioni detenuto presso l'Ufficio Amministrativo del Consorzio;
4. **di dare mandato agli uffici consortili competenti di compiere tutti gli atti conseguenziali al presente deliberato;**
5. **di pubblicare** la presente deliberazione all'albo degli avvisi al pubblico del Consorzio e sul sito aziendale <http://halleyweb.com/consindchieti/hh/index.php> per 15 giorni consecutivi a cura del segretario dell'Ufficio;
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

PREMESSO CHE con Delibera n. 20 del 12 giugno 2024 si era provveduto all'approvazione del Progetto di Bilancio 2023 costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

e trasmessa la documentazione al Revisore Legale ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Consortile;

VISTA la relazione unitaria del Revisore Legale all'Assemblea relativa il Bilancio di Esercizio 2023, redatta in data 21/06/2024, **allegato "B"** alla presente deliberazione, nella quale si esprime parere favorevole all'approvazione del documento contabile di che trattasi;

VISTO quanto disposto nelle "Direttive sui tempi e modalità della procedura liquidatoria" di cui al DGR n. 627 del 19/09/2011, in particolare al punto 3) Il Collegio esercita le funzioni che lo statuto consortile e la normativa vigente attribuisce agli organi consortili assemblea dei consorziati/consiglio di amministrazione. La convocazione ai soci non è stata effettuata.

CHE il Revisore Unico nella persona del Dott. Luca Saraceni è presente;

VISTO il parere favorevole della Dirigente Dott.ssa Patrizia Sciarra;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

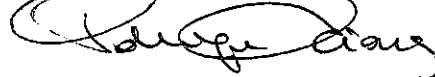
VISTO il vigente Statuto Consortile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2023, costituito dai seguenti documenti che risultano agli atti del Consorzio;
 - Bilancio di esercizio 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; (**allegato "A"**);
 - Relazione unitaria del Revisore Legale all'Assemblea; (**allegato "B"**)

f.to LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Patrizia Sciarra



Allegati:

- a) Bilancio al 31.12.2023 composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa
- b) Relazione Revisore legale all'Assemblea

CONSORZIO CSI - IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA, 102/104 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
Codice Fiscale	80000670697
Numero Rea	CH 141220
P.I.	00312170699
Capitale Sociale Euro	562.419 i.v.
Forma giuridica	Società Consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il commercio interno (84.13.70)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	147
II - Immobilizzazioni materiali	138.749	144.739
III - Immobilizzazioni finanziarie	320.875	279.213
Totale immobilizzazioni (B)	459.624	424.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.094.093	1.270.587
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.859	789.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.351	260.181
Totale crediti	825.210	1.049.762
IV - Disponibilità liquide	256.709	96.834
Totale attivo circolante (C)	2.176.012	2.417.183
D) Ratei e risconti	4.126	2.751
Totale attivo	2.639.762	2.844.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	562.419	562.419
VI - Altre riserve	9.207.540	9.207.540
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(40.632.991)	(40.330.121)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(82.713)	(302.870)
Totale patrimonio netto	(30.945.745)	(30.863.032)
B) Fondi per rischi e oneri	222.493	266.778
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	353.295	377.959
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.780.214	6.088.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.201.510	26.948.090
Totale debiti	32.981.724	33.036.250
E) Ratei e risconti	27.995	26.078
Totale passivo	2.639.762	2.844.033

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022
Conto economico
A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 1.627.884 791.699

5) altri ricavi e proventi

contributi in conto esercizio 86.982 86.982

altri 29.382 224.839

Totale altri ricavi e proventi 116.364 311.821
Totale valore della produzione 1.744.248 1.103.520
B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 24.346 17.848

7) per servizi 554.988 391.912

8) per godimento di beni di terzi 14.410 19.610

9) per il personale

a) salari e stipendi 354.075 379.902

b) oneri sociali 86.145 96.770

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale 30.298 60.642

d) trattamento di quiescenza e simili 30.298 60.642

Totale costi per il personale 470.518 537.314

10) ammortamenti e svalutazioni

a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni 6.136 6.579

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 147 147

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali 5.989 6.432

Totale ammortamenti e svalutazioni 6.136 6.579

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 176.494 12.178

13) altri accantonamenti - 115.185

14) oneri diversi di gestione 391.786 296.901

Totale costi della produzione 1.638.678 1.397.527
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 105.570 (294.007)
C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

altri 1.230 -

Totale proventi diversi dai precedenti 1.230 -
Totale altri proventi finanziari 1.230 -

17) interessi e altri oneri finanziari

altri 139.253 8.423

Totale interessi e altri oneri finanziari 139.253 8.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) (138.023) (8.423)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) (32.453) (302.430)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti 50.260 -

imposte differite e anticipate - 440

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate 50.260 440
21) Utile (perdita) dell'esercizio (82.713) (302.870)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

insieme con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico chiusi al 31.12.2023, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa, redatta nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile che, in base all'art. 2423 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio stesso. Al fine di consentire la corretta analisi e lettura del bilancio della società è necessario ricordare che in data 19.09.2011 con delibera della Giunta Regionale n. 627 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara è stato posto in liquidazione. L'apertura della procedura di liquidazione ha di fatto modificato i criteri seguiti per la valutazione delle singole poste di bilancio. Dopo la messa in liquidazione della società il patrimonio sociale non è più uno strumento destinato ad attuare la produzione, ma diviene un complesso eterogeneo di beni destinati alla realizzazione ed alla divisione. Ed è proprio questa peculiare distinzione del patrimonio aziendale che influenza i criteri di valutazione dei suoi elementi attivi e passivi.

Attività svolte

Il Consorzio Industriale per lo Sviluppo dell'Area Chieti-Pescara, opera nel settore dei servizi alle imprese, ed in particolare provvede agli studi, ai progetti, alle proposte per promuovere lo sviluppo produttivo del comprensorio, all'acquisto o all'esproprio delle aree e degli immobili occorrenti per l'attrezzatura delle zone di intervento, per l'impianto delle singole attività e per i servizi comuni, alla programmazione, progettazione, esecuzione e gestione di opere e servizi di interesse comune anche ad altri enti pubblici e/o privati e comunque utili per il raggiungimento dei propri fini istituzionali ed allo sviluppo del territorio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2023, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ed interpretata ed integrata dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in forma abbreviata, così come consente l'art. 2435-bis del codice civile.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- nella nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, sono state omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai nn. 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, e 17 dell'art. 2427 e dal n. 1 del comma 1 dell'art. 2427 bis;
- le indicazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio;
- poiché la società si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, c.c., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- infine, gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile. Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione. Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, c.c. Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale e dai conti d'ordine;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura (ad esempio, i dati sull'occupazione, i compensi degli organi sociali, gli strumenti finanziari emessi dalla società)
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

ESPOSIZIONE DEI VALORI

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro. Il risultato di gestione è caratterizzato da una perdita di € 82,,713 In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

NORME DI RIFERIMENTO

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto sia delle norme del codice civile dedicate ai criteri di valutazione ed alle informazioni da fornire all'interno della nota integrativa dedicate alle aziende in gestione ordinaria, che delle norme previste per i bilanci delle società in liquidazione. Nell'analisi delle singole poste di bilancio sono state seguite sia le indicazioni fornite dalle disposizioni normative contenute nel codice civile, che le informazioni indicate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché dalle raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO - art. 2423bis c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata principalmente fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della liquidazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte in bilancio è stata prudentemente compiuta in prospettiva dell'attuazione del processo di liquidazione. Nella redazione del bilancio sono stati indicati esclusivamente gli utili e le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio. I componenti positivi

e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, cosicché i valori di bilancio risultano comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO - art. 2423 ter c.c.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte, separatamente e nell'ordine indicato, le voci previste negli articoli 2424 e 2425 c.c.

Non sono state aggiunte altre voci diverse da quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, consentendo dunque per ciascuna posta di bilancio la comparabilità con l'esercizio pregresso. A tal fine non è stato necessario provvedere ad alcun adattamento delle voci relative all'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati compensi di partite in quanto espressamente vietati dalla legge.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI - art. 2425bis

I proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA - art. 2435bis

Sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 2435-bis 1° comma del codice civile, la società si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio d'esercizio secondo lo schema abbreviato.

Informazioni di cui all'art. 2428 punti 3) e 4)

Non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione e completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri con i quali occorre valutare le singole poste attive e passive del bilancio di liquidazione discendono logicamente dalle funzioni ad esso assegnate e dalla destinazione impressa al patrimonio sociale con la messa in liquidazione della società e sono radicalmente diversi da quelli prescritti dall'art. 2426 e segg. del c.c. per il bilancio di esercizio. Per le attività vi è un solo

criterio: il probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente. Anche per le passività vi è un unico criterio di valutazione: il valore di estinzione ovvero la somma che si dovrà pagare per estinguerle. A favore di queste conclusioni militano anche le disposizioni dell'art. 2490, 4° comma c.c., che presuppongono con chiarezza, una differenza tra i criteri di funzionamento, applicati nell'ultimo bilancio di esercizio approvato e i criteri utilizzati nei bilanci di liquidazione. Si indicano di seguito i criteri di valutazione applicati alle singole voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni

Al fine di dare una effettiva evidenza in bilancio del valore e dell'entità delle immobilizzazioni detenute dal consorzio è stato ricostruito nel corso dell'anno 2015 il valore contabile attribuito alle stesse e che in precedenza era stato abbattuto con il relativo fondo di svalutazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Tale voce risulta essere composta dal costo sostenuto per l'acquisto di un software necessario all'attività d'impresa, che risulta essere ammortizzato con la tecnica "dell'ammortamento diretto".

Immobilizzazioni Materiali

La voce si compone di fabbricati, infrastrutture ed impianti, oltreché arredi e altri beni d'ufficio. Sono beni oggetto di piano sistematico di ammortamento dei costi di acquisto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo storico. I crediti immobilizzati, rappresentati dal valore di riscatto delle N. 2 polizze collettive di accantonamento. TFR a beneficio dei dipendenti, sono iscritti al valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino

In merito alle rimanenze di magazzino gli stessi principi definiti dall'OIC pongono l'accento sul rischio di presenza di materie, merci e prodotti finiti fuori mercato o a lento rigiro. In questi casi, si rende necessaria un'apposita svalutazione del relativo costo, tenendo conto che il parametro di confronto atto ad individuare l'eventuale minor valore si considera prudentemente inferiore al tradizionale valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426, n. 9 c.c., ciò per le difficoltà ordinariamente emergenti in fase di liquidazione.

Crediti commerciali e finanziari

Nella valutazione di queste voci è stata posta particolare attenzione al presunto valore di realizzo. In particolar si evidenzia che l'attenzione è stata rivolta alla valutazione circa l'effettiva consistenza di tali voci al fine poter predisporre tutte le azioni necessarie per riscuotere i crediti vantati.

Denaro ed altri valori esistenti in cassa

Trattandosi di valori liquidi gli stessi principi stabiliti dall'OIC n. 5, stabiliscono che non si deve far luogo ad una vera e propria valutazione, ma solo alla numerazione.

Patrimonio netto di liquidazione

Per quanto riguarda le "poste ideali del capitale netto" (capitale sociale, riserva legale, riserva statutaria, utili di precedenti esercizi non distribuiti, utile dell'esercizio in corso, altre riserve non di utili) i principi stabiliti dall'OIC affermano che è opportuno che esse continuino ad essere rilevate nei bilanci di liquidazione oltre che per ragioni di "continuità", anche per ragioni di natura fiscale. Per quanto riguarda il capitale sociale, il mantenimento dell'apposita voce è giustificato anche dalla possibile presenza di azioni di varie categorie che attribuiscono diritti differenziati ai soci in sede di riparto finale. All'interno della voce Capitale netto di Liquidazione sono confluite tutte le voci del patrimonio netto che facevano riferimento al capitale sociale, a riserve costituite per la copertura delle perdite ed ai risultati di gestione che hanno caratterizzato le singole poste di bilancio. Le "Rettifiche di liquidazione" si originano sia dalle differenze tra i valori di funzionamento e i valori di liquidazione delle attività e delle passività che dall'imputazione del conto "Fondo per costi ed oneri di liquidazione". Il saldo che deriva da questa differenza rappresenta una posta contabile che da un lato diminuisce o aumenta il patrimonio netto contabile risultante dal rendiconto degli amministratori e dall'altro lato concorre alla formazione del "patrimonio netto iniziale di liquidazione". Pertanto secondo i principi stabiliti dall'OIC n. 5 tale voce non influenza il risultato del conto economico, ma costituisce semplicemente una posta rettificativa del patrimonio netto del rendiconto.

Debiti

La valutazione dei debiti verso i fornitori è avvenuta al valore normale, gli stessi non sono stati aumentati né degli interessi né delle eventuali spese che si dovrebbero sostenere per il loro pagamento. I debiti verso il personale sono frutto degli stipendi che devono essere versati ai lavoratori e degli accantonamenti eseguiti all'apposito fondo TFR. Particolare attenzione è posta anche alle voci di bilancio che sono dedicate ai debiti per i tributi agli enti previdenziali ed assicurativi. Si rinvia all'analisi dei singoli debiti per descrizioni più dettagliate sulla effettiva consistenza dei singoli importi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	147	579.288	279.213	858.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	434.549		434.549
Valore di bilancio	147	144.739	279.213	424.099
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	(1)	41.662	41.661
Ammortamento dell'esercizio	147	5.989		6.136
Totale variazioni	(147)	(5.990)	41.662	35.525
Valore di fine esercizio				
Costo	-	579.287	320.875	900.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	440.538		440.538
Valore di bilancio	-	138.749	320.875	459.624

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	147	(147)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	147	-	147
Valore di bilancio	147	-	147
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(147)	147	-
Ammortamento dell'esercizio	-	147	147
Totale variazioni	(147)	-	(147)

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
138.749	144.739	(5.990)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I cespiti di utilità pubblica indisponibili ed inalienabili sono per la maggior parte acquisiti conto terzi ed interamente finanziati da fondi pubblici, e quindi con un valore contabile pari a zero. Tra questi risulta evidenziato anche il "raccordo autostradale Chieti-Pescara", attualmente presso terzi in quanto in concessione provvisoria ad ANAS. Risultano inoltre beni acquisiti con mezzi propri i cui processi di ammortamento non sono stati completati ovvero sono ancora in corso

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	431.287	61.155	86.846	579.288

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.211	61.155	79.183	434.549
Valore di bilancio	137.076	-	7.663	144.739
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(5.355)	5.988	(634)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	-	5.989	-	5.989
Totale variazioni	(5.355)	(1)	(634)	(5.990)
Valore di fine esercizio				
Costo	431.287	61.154	86.846	579.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.566	61.155	79.817	440.538
Valore di bilancio	131.721	(1)	7.029	138.749

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali. Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
320.875	279.213	41.662

La categoria si compone, quanto a € 16.500 da partecipazioni in altre imprese, quanto a € 304.375 da Crediti immobilizzati.

La voce Partecipazione in Altre imprese rileva:

- La quota di partecipazione all'Interporto Val Pescara per € 13.500;
- La quota di partecipazione alla Società Consortile Ortonese per € 3.000.

Il credito immobilizzato di € 304.375 corrispondente al valore di riscatto, alla data del 31/12/2023, delle

polizze vita collettiva dipendenti che il Consorzio ha sottoscritto con la compagnia INA Assitalia per l'importo di riscatto di € 58.711,38 (polizza non rinnovata) e della nuova polizza ZURICH Investments per

l'importo di riscatto di € 245.663,85 a beneficio dei dipendenti ed a copertura TFR vantato da quest'ultimi.

L'importo corrisponde ai versamenti periodici che il Consorzio ha effettuato in favore di compagnie assicurative, rivalutato nel corso del tempo secondo i tassi stabiliti contrattualmente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.500	16.500	262.713
Valore di bilancio	16.500	16.500	262.713
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	41.662
Totale variazioni	-	-	41.662
Valore di fine esercizio			
Costo	16.500	16.500	304.375
Valore di bilancio	16.500	16.500	304.375

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.094.093	1.270.587	(176.494)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.270.587	(176.494)	1.094.093
Totale rimanenze	1.270.587	(176.494)	1.094.093

La differenza di valore dell'importo delle rimanenze finali di terreni è data dalla vendita di terreni effettuata nell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
825.210	1.049.762	(224.552)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	826.325	(270.201)	556.124	556.124	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.437	45.649	269.086	1.735	267.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.049.762	(224.552)	825.210	557.859	267.351

Descrizione	Saldo al 31.12.2023
VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	556.124
VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	0
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	1.735
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	267.351

Verso Clienti entro 12 mesi

La voce crediti verso clienti entro dodici mesi è caratterizzata da fatture emesse per un totale di € 556.124.

Il credito per fatture emesse risulta essere così composto € 371.869,00 sono costituite da fatture per canoni condominiali, € 45.598,00 per canoni passi carrai, € 12.379,00 per canoni di occupazione suolo e sottosuolo, € 9.894,00 per canoni da cartellonistica stradale, € 18.788,00 per diritti istruttori e € 97.596,00 per oneri relativi ad assegnazioni e cambi destinazione d'uso immobili.

Verso Clienti oltre 12 esi

La voce crediti V\Clienti oltre 12 mesi a fine 31.12.2023 non presenta saldi.

Crediti Verso altri entro 12 mesi

La voce contiene un Credito Irpef da 770 per eccedenze di versamento per € 787,85, e per ritenute di acconto su interessi € 3,48, e da piccoli crediti da recuperare per versamenti in eccedenza di addizionali regionali e comunali per un complessivo importo di € 943,31.

Crediti Verso altri oltre 12 mesi

La voce di maggior rilievo è data da Crediti Vs. Soci per quote annue per un totale di € 267.351,00 costituito dalla sommatoria delle quote ordinarie non ancora corrisposte dai soci per gli anni pregressi per un complessivo importo di € 227.372,12.

Crediti per refusione spese legali per € 33.668,20;

Crediti per depositi cauzionali FER Servizi, Ferrovia Sangritana, e R.I.F € 3.310,30;

Crediti per depositi cauzionali per locazione uffici consortili € 3.000,00;

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
256.709	96.834	159.875

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.126	2.751	1.375

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.751	1.375	4.126
Totale ratei e risconti attivi	2.751	1.375	4.126

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	562.419	-		562.419
Altre riserve				
Riserva straordinaria	163.045	-		163.045
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	9.044.495	-		9.044.495
Totale altre riserve	9.207.540	-		9.207.540
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.330.121)	(302.870)		(40.632.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	(302.870)	302.870	(82.713)	(82.713)
Totale patrimonio netto	(30.863.032)	-	(82.713)	(30.945.745)

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
€ -30.945.745	€ - 30.863.032	€ -82.713

Questa voce è stata costituita cumulando i risultati delle precedenti gestioni. Al fine di consentire un'analisi puntuale delle singole poste di bilancio è stata data una collocazione diversa delle voci che compongono il Capitale Netto di Liquidazione del Patrimonio Netto dell'azienda nel corso del suo funzionamento. Al fine di tutelare tutti i soci e per soddisfare le esigenze di chiarezza, veridicità e correttezza che devono contraddistinguere il bilancio e la nota integrativa è stato deciso di lasciare l'indicazione della composizione del Capitale Sociale che di fatto risulta essere confluito nella voce Capitale Netto di Liquidazione.

RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
€ 9.044.495	€ 9.044.495	€ 0

Tale voce è stata utilizzata dai liquidatori per compensare eventuali differenze di valutazione nelle poste di bilancio che, sulla base di quanto accennato in precedenza devono essere valutate al valore di presumibile realizzo. Tale voce non risulta variata rispetto allo scorso anno

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	562.419	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	163.045	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	9.044.495	A,B,C,D
Totale altre riserve	9.207.540	
Utili portati a nuovo	(40.632.991)	A,B,C,D
Totale	(30.863.032)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
222.493	266.778	(44.285)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	266.778	266.778
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	44.285	44.285
Totale variazioni	(44.285)	(44.285)
Valore di fine esercizio	222.493	222.493

FONDI per RISCHI e ONERI

Fondo svalutazione crediti	61.990,04
Fondo perdite su crediti canoni condom. Anno 2020	€ 48.151,30
Fondo perdite su crediti canoni condom. Anno 2018-2019	1.263,12
Fondo Rischi contenzioso condom. 2018-2019-2020 Ortona	€ 94.000,53
Fondo rischi contenzioso condom. 2021	€ 17.087,05
TOTALE	€ 222.492,04

A seguito l'instaurazione dei canoni per i servizi essenziali consortili, ed a seguito dell'insorgere dei vari ricorsi da parte delle aziende inerenti detti canoni, in via prudenziale si è ritenuto opportuno rilevare per ogni anno di fatturazione un Fondo perdite su crediti dedicato

Situazione del personale

Il personale in carica al 31.12.2023 risulta composto da n. 6 unità, tenuto conto che una dipendente amministrativa risulta in quiescenza già dalla data del 30.09.2023. Il resto del personale pur essendo ognuno chiamato a svolgere i propri compiti, nell'ambito delle proprie competenze, si sta facendo carico anche del lavoro dei dipendenti uscenti e non sostituiti.

Il personale in carica gestisce:

- N. 10 agglomerati industriali (Alanno, Brecciarola/Manoppello, Castiglione a Casauria, Città Sant'Angelo, Chieti Scalo, Loreto Aprutino, Ortona, Pescara, San Giovanni Teatino, Tocco da Casauria/Bolognano);
- Un sistema viario, di cui deve curare la manutenzione ordinaria pedissequamente nei vari agglomerati industriali pari a circa Km. 50,200, nonché il Raccordo autostradale Chieti-Pescara;
- Acquedotti, fognature, raccordi ferroviari, impianti di depurazione (Alanno-Ortona), impianti di pubblica illuminazione ecc. tutti ricadenti negli agglomerati suddetti; - Richieste giornaliere da parte di circa 500 aziende insediate nei vari agglomerati, per rilascio di nulla osta, autorizzazioni di vario genere, assegnazioni e quanto altro;
- Il peso di tutte le problematiche di ordine legale e non, relative al debito pregresso, che comportano un' impegno di tempo e spese notevoli.

I dipendenti nel corso dell'anno 2023 hanno lavorato tutti in presenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
353.295	377.959	(24.664)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	377.959
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	24.664
Totale variazioni	(24.664)
Valore di fine esercizio	353.295

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla data del 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il Fondo TFR ha subito variazioni per effetto dell'accantonamento annuale dell'esercizio pari a € 28.245,00 ma anche l'erogazione del TFR al dipendente posto in quiescenza al 31.12.2022 per l'importo di € - 52.908,00.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	70.532	(25.031)	45.501	45.501	-
Debiti verso fornitori	3.035.917	30.002	3.065.919	2.593.086	472.833
Debiti tributari	2.442.943	(608.614)	1.834.329	1.834.329	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.502	(59.027)	74.475	74.475	-
Altri debiti	27.353.356	608.144	27.961.500	1.232.823	26.728.677
Totale debiti	33.036.250	(54.526)	32.981.724	5.780.214	27.201.510

DEBITI PER ACCONTI SU ASSEGNAZIONI

La voce acconti per € 45.501 contiene al suo interno un dettaglio di cliente in contenzioso per acconti versati al fine di assegnazione futura di aree industriali, i versamenti sono ultradecennali.

DEBITI V/FORNITORI entro 12 mesi

La voce Fornitori entro 12 mesi contiene fatture ricevute per l'importo di € 2.593.086 e non ha subito variazioni di notevole importanza rispetto all'anno precedente. La voce di maggior rilievo risulta essere quella nei confronti della Società Consorzio Coop. Costruttori C.C.C. ora Sigla Srl (in liquidazione) con l'importo di € 1.633.753,99 e Saga Spa per € 186.501,88.

DEBITI V/FORNITORI oltre 12 mesi

La voce Fornitori oltre 12 mesi per € 472.833,16 contiene debiti per fatture da ricevere nei confronti di professionisti presumibilmente prescritti.

DEBITI TRIBUTARI entro 12 mesi

La voce Debiti Tributari per € 1.834.329 contiene una piccola parte dei debiti correnti pari a € 116.102 per IRPEF e per la maggior parte sono debiti pregressi per IRES, IRAP, IVA, IRPEF da sostituto d'imposta, ICI, IMU, TARSU, imposte pubblicitarie ecc. sia nei confronti degli enti impositori (Stato, Enti locali) sia nei confronti di enti di riscossione coattiva (SOGET, AGENZIA delle Entrate Riscossione) per quelle posizioni pregresse non saldate. I debiti iscritti comprendono

anche gli oneri accessori maturati con l'inadempimento (interessi di mora, sanzioni, spese di esecuzione e notifica cartelle, ecc.). Le voci di maggior rilievo sono Debiti V/Agenzia Entrate Riscossione per complessive € 349.143, verso SOGET per ICI per € 171.757, Verso Comuni per IMU € 189.624 ed ulteriori debiti verso Agenzia delle Entrate € 389.308 debiti verso Agenzia delle Entrate per IVA non pagata € 237.267 e per imposte IRPEF non ancora a cartella per € 381.128.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce Debiti verso Istituti Previdenziali ed assistenziali per € 74.475,00 contiene oltre ai debiti previdenziali rilevati nell'esercizio ma pagati nell'esercizio successivo, anche l'accantonamento di debiti per contributi previdenziali dovuti in forza di sentenze per accantonamento differenze e di cui non si è ancora provveduto all'emissione della busta paga. La voce ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente poiché i contributi previdenziali sono stati pagati regolarmente.

ALTRI DEBITI

Nella voce Altri Debiti, **entro 12 mesi** per complessivi € **1.232.823** risultano iscritti debiti inerenti l'Agenzia delle Entrate Riscossione per Rottamazione per € 678.653, debiti V/FICEI per € 120.954 per quote associative non versate; debiti V/INPS per cessione stipendi € 84.415; per costi figurativi di Ferie/ROL maturati da dipendenti e non ancora goduti per € 46.501; debiti V/Inps per contributi CPDEL anni pregressi per ulteriori € 86.522; Debiti per contributi di Bonifica per € 32.481 oltre a € 11.440 per compensi amministratori anni pregressi, Debiti V/Clienti per incassi in eccedenza € 34.167; Debiti per premi assicurativi su strade di pagare € 7.689 e ulteriori debiti per imposte pregresse per complessive € 130.001.

ALTRI DEBITI

Nella voce Altri Debiti, **oltre 12 mesi** per complessivi € **26.728.677** sono contenute le seguenti tipologie di debito:

- **Debiti per espropri in contenzioso per € 17.432.191** relativi a progetti di esproprio per i quali il Consorzio non ha ancora perfezionato il pagamento delle somme spettanti agli espropriati e non è stato fatto l'atto di vendita in favore del Consorzio. *Nello specifico con Legge 29 dicembre 2022, n. 197, il Ministero ha autorizzato l'erogazione di € 14.000.000 da liquidare negli anni 2023 e 2024 per l'estinzione dei debiti relativi agli espropriati per la realizzazione dell'Asse Attrezzato ed al successivo trasferimento di detta infrastruttura in favore dell'ANAS. Ad operazione avvenuta la voce di espropri in contenzioso subirà una riduzione di € 14.000.000 al netto delle spese di trasferimento.*
- **Debiti in contenzioso per € 6.880.350** la categoria ricomprende tutte le posizioni debitorie interessate da procedimenti legali in corso che condannano il Consorzio al pagamento di somme.

- **Debiti per esproprio non in contenzioso per € 777.670** nella categoria sono iscritti debiti per progetti di esproprio sui quali il Consorzio non ha ancora perfezionato il pagamento delle somme spettanti e per i quali i creditori non hanno intrapreso azioni legali.
- **Debiti per Contributi di Bonifica per € 602.462** la categoria contiene debiti per contributi di bonifica per i vari agglomerati gestiti dal Consorzio e per anni pregressi. Dette somme sono state oggetto di verifica interna e si è in attesa di stralcio di parte di essi.
- **Debiti V/Agenzia delle Entrate Riscossione per definizione agevolata per € 698.887** la categoria contiene debiti relative tutti i tributi andati a cartella fino a parte del 2022 a vario titolo.
- **Debiti V/SOGET per definizione agevolata per €58.614.**
- **Altri debiti oltre 12 mesi per € 256.387** in questa categoria sono contenuti debiti per progetti quali: Cavalcavia Via Custozza, Industrializzazione Loreto Aprutino, Progetto Sea Bridge.
- **Depositi cauzionali** la voce ricomprende i depositi cauzionali prestati dalle aziende per lavori da eseguirsi su agglomerati consortili **€ 22.116.**

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 c.c., nello Stato Patrimoniale non vanno più evidenziati Conti d'Ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora richieste nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili. Alla luce di quanto appena detto si rileva che: la voce "Impegni di spesa assunti V/Terzi" per € 24.992,00 non registra nessuna variazione rispetto all'anno precedente.

Beni d'interesse pubblico inalienabili di proprietà consortile, acquisiti mediante fondi pubblici (strade, reti idriche e fognarie, raccordi ferroviari) che non esprimono un valore patrimoniale in bilancio € 28.363.080.

Beni d'interesse pubblico inalienabili di proprietà consortile, acquisiti mediante fondi pubblici (già iscritti nella categoria precedente) ed attualmente in concessione provvisoria a terzi (raccordo autostradale CH-PE, in concessione provvisoria ad ANAS) che esprimono un valore patrimoniale in bilancio di € 12.602.892.

Beni di proprietà consortile, acquisiti mediante fondi pubblici ma alienabili (Centro Sociale di Alanno) che non esprimono un valore patrimoniale in bilancio € 1.903.816.

Residuo di finanziamenti spettanti sulla base di progetti/lavori completati ma non rendicontati sui quali comunque si presume non siano più disponibili somme, € 114.857.

Versamenti effettuati alla Cassa DD.PP. in favore di espropriati e da questi ultimi non ancora ritirati, € 9.896

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.995	26.078	1.917

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	26.078	1.917	27.995
Totale ratei e risconti passivi	26.078	1.917	27.995

Gli importi sono riferiti a canoni annuali per l'installazione di condotte di azienda petrolifera su terreni consortili. Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura la quote di competenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.744.248	1.103.520	640.728

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.627.884	791.699	836.185
Altri ricavi e proventi	116.364	311.821	(195.457)
Totale	1.744.248	1.103.520	640.728

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.627.884
Totale	1.627.884

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
	1.627.884
Totale	1.627.884

Inoltre la società nella sezione Altri Ricavi e Proventi ha iscritti ricavi per € 116.364, di cui € 29.362 sono rappresentati da Sopravvenienze Attive.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.638.678	1.397.527	241.151

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.346	17.848	6.498
Servizi	554.988	391.912	163.076
Godimento di beni di terzi	14.410	19.610	(5.200)
Salari e stipendi	354.075	379.902	(25.827)
Oneri sociali	86.145	96.770	(10.625)
Trattamento quiescenza e simili	30.298	60.642	(30.344)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	147	147	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.989	6.432	(443)
Variazione rimanenze materie prime	176.494	12.178	164.316
Altri accantonamenti		115.185	(115.185)
Oneri diversi di gestione	391.786	296.901	94.885
Totale	1.638.678	1.397.527	241.151

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(138.023)	(8.423)	(129.600)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.230		1.230
(Interessi e altri oneri finanziari)	(139.253)	(8.423)	(130.830)
Totale	(138.023)	(8.423)	(129.600)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	5	6	(1)
Totale	7	8	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/de

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.532	25.089

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 che ha autorizzato *“la spesa di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all'acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle infrastrutture viarie di collegamento*

autostradale di competenza della regione Abruzzo”, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con decreto n. 35 del 29/03/24 ha approvato la documentazione trasmessa dalla regione Abruzzo in adempimento della Convenzione sottoscritta tra le parti ed ha autorizzato, in favore della Regione Abruzzo, il pagamento della somma di euro 7.000.000,00, sul c/c di tesoreria n. 401/31195 intestato alla Regione Abruzzo.

Tale situazione riveste notevole rilevanza per il Consorzio che a seguito del soddisfacimento dei creditori espropriati per la realizzazione dell'Asse attrezzato potrà espungere dall'esposizione debitoria presente in bilancio le somme corrispondenti, con notevole miglioramento del patrimonio netto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l.124/2017, art.1, comma 25, pari a € 26.917,73

Come sotto specificate:

Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza locale Trasferimenti speciali agli Enti Locali Piazza del Viminale 1- Roma Contributo consolidato Anno 2022 € 26.917,73 L'importo totale dei vantaggi economici corrisponde ad € 26.917,73

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	(82.713)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a euro 82.713

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, c.c., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies c.c. .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, c.c., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies c.c.

Operazioni di locazione finanziaria:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, si evidenzia che non sono state contratte operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate:

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. .

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Note finali al bilancio

L'attuale Collegio dei Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara in carica da cinque anni è stato nominato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.529 del 09/09/2019 e successivamente rinnovato con DGR n. 670 dell'11/11/2019, n. 721 del 17/11/2020 e n. 711 del 25.11.2022.

1) Gestione ordinaria - Negli ultimi esercizi si è registrato un incremento dei ricavi, indice della dinamicità dell'area gestita e della ripresa degli insediamenti, registrata dopo la pandemia. La gestione ordinaria assicura un discreto equilibrio economico, grazie ai ricavi derivanti da entrate proprie, soprattutto a seguito dell'approvazione del Regolamento sui canoni sui servizi essenziali alle imprese, divenuto esecutivo solo nel 2022, a causa di continui ricorsi che andavano avanti dal 2017. Tale potenziale equilibrio spesso risulta attaccato dalla continue procedure esecutive dei creditori che avanzano pretese creditorie ormai risalenti negli anni e che continuano ad opprimere la gestione liquidatoria. Con la limitata liquidità a disposizione, il Consorzio assicura una gestione delle infrastrutturazioni consortili seppur minima improntata quanto meno ad assicurare quel minimo di decoro, se non l'efficienza che possa richiamare ed attrarre nuovi investimenti. Il Collegio ha

garantito inoltre l'adozione di numerose deliberazioni volte ad autorizzare insediamenti industriali con importanti ricadute sul territorio, nello specifico nell'anno 2023 sono state adottate n. 64 deliberazioni.

Inoltre si è provveduto a migliorare l'esposizione debitoria tributaria provvedendo a richiedere definizione agevolata all'Agenzia delle Entrate Riscossione; infatti **L'articolo 1, commi 231-252, della Legge n.197/2022** ha introdotto una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. L'ammontare dei tributi a cartella oggetto di detta definizione ammontava a complessivi € 1.372.851,85 mentre con la riduzione di interessi e sanzioni è paria € 994.338,80.

Ad oggi si è in regola con le scadenze e si è provveduto al pagamento della quarta rata.

Si è proceduto inoltre anche con la SOGET a mettere in atto transazioni e ove possibile definizioni agevolate per l'abbattimento o riduzione del debito che inizialmente ammontava a complessivi € 632.602,28

2) Asse attrezzato - La regione Abruzzo, a seguito dei continui solleciti del Collegio Liquidatori del Consorzio sulla necessità di definire la *questione* dell'Asse Attrezzato, dopo una gestione provvisoria durata 40 anni, con tutte le problematiche legate alla definizione dei debiti che sono stati accumulati per la sua costruzione ed i continui ricorsi degli espropriati che sono arrivati finanche ad adire la Corte europea dei diritti dell'Uomo per ottenere giustizia, è riuscita ad ottenere un finanziamento con l'art. 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 che ha autorizzato *“la spesa di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all'acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della Regione Abruzzo”*. Il Consorzio, con notevole impegno anche della struttura tecnica ed amministrativa, oramai ridotta a sole cinque dipendenti, uno prossimo al pensionamento a novembre c.a., ha proceduto alla ricognizione degli effettivi titolari/aventi diritto/causa al piano di ripartizione delle somme stanziare dalla menzionata Legge, e ad oggi tutte le transazioni risultano sottoscritte.

Si elencano di seguito le principali attività:

- Con delibera n°38 del 31/07/2023 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale CH/PE ha approvato la situazione debitoria complessiva nei confronti degli espropriati non indennizzati (per singola posizione) come approvate in bilancio al 31/12/22, con indicazione della quota e/o percentuale assegnabile in via transattiva in ragione delle somme stanziare e quelle riservate alle spese necessarie, nonché il relativo cronoprogramma indicativo delle attività necessarie per il buon fine dell'operazione, ricomprese nelle previsioni temporali richiamate nell'art. 1, c. 513 della L. n.197/2022. U
- Il Consorzio ha proceduto ai sensi dell'art. 4 della Convenzione ad attuare il Piano di riparto approvato con DGR. 502\23 definendo le posizioni debitorie gravanti sullo stesso mediante

sottoscrizione, ai sensi dell'art. 1965 c.c di accordi transattivi con tutti i soggetti espropriati, nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio previste dall'art. 1, c. 513 della L.197 del 2022.

- Con delibera del CSI Chieti Pescara n°60 del 27-11-2023 ad oggetto "Esecuzione del programma attuativo dell'art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Attuazione DGR 502/23 – Adempimenti - art. 4 della convenzione sottoscritta con il MIT e la Regione Abruzzo", sono stati acquisiti gli accordi di "riparto/transazione" sottoscritti dagli aventi diritto - prima tranche - per importo pari ad € 9.571.474,89, pari a circa il 90% del totale delle transazioni da effettuare.
- La suddetta deliberazione è stata trasmessa alla Regione Abruzzo con nota prot. 5020 del 29/11/2023 e la regione Abruzzo ha trasmesso al Ministero tutta la documentazione.
- Con decreto n. 35 del 29/03/2024 il Ministero, dall'esame della documentazione trasmessa ha considerato soddisfatto il *"raggiungimento di accordi transattivi da parte del Consorzio con la totalità dei soggetti espropriati non indennizzati"*, quale condizione prevista dall'articolo 8 della Convenzione ed ha provveduto ad elargire la prima tranche di €. 7.000.000,00 alla regione Abruzzo, riservandosi nel breve termine ad elargire la seconda.

3) Avvio modifica destinazione uso dei suoli. Si segnala che dai contatti intrattenuti con gli imprenditori locali, si è avuto modo di verificare che esiste una ricorrente domanda insediativa nei vari agglomerati, soprattutto in quelli principali, specie per destinazioni d'uso diverse da quelle previste dalle norme consortili. A tal fine è stato riattivato il Tavolo Interistituzionale ARAP-Consorzio – Province, per la definizione di un aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale, parte esecutiva dei Piani approvati dalle Province. Si segnala che a seguito di tale attività è stata approvata la L.R. 10 agosto 2012, n. 41 come modificata dall'art. 17 L.R. 16 giugno 2022 n. 10 - Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria.

4) Cavalcavia al KM 7+980 sul raccordo autostradale CH-PE – Preso atto dell'assoluta necessità di effettuare interventi indifferibili ed urgenti al fine di garantire l'incolumità pubblica e privata, considerato lo stato di pericolosità fisico e strutturale del Cavalcavia al KM 7+980, sul raccordo autostradale CH-PE, il Consorzio ha sensibilizzato la regione in più fasi al fine di ottenere lo stanziamento necessario, da ultimo inserito nella programmazione delle risorse FSC.

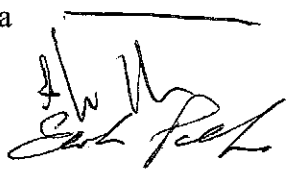
San Giovanni Teatino,

Il Collegio dei liquidatori

Franciotti Lorella

Marzoli Adriano

Palumbo Emilio



RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei Soci del "Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara in liquidazione"

Premessa

Il sottoscritto è stato nominato, con Decreto del presidente del Consiglio Regionale n. 7 del 18.03.2024, Revisore Legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara *in liquidazione*. Pertanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con il passaggio delle consegne, ha incontrato e ricevuto informazioni dal precedente Revisore e o sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

Il Revisore Legale ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. Il progetto di bilancio, che è composto dagli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e dalle relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

<i>Attivo</i>	2.639.762
<i>Passivo</i>	2.639.762
<i>Patrimonio Netto</i>	-30.945.745
<i>Perdita d'esercizio</i>	-82.713

Conto economico

<i>Risultato prima delle imposte</i>	- 32.453
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</i>	- 50.260
<i>Perdita d'esercizio</i>	- 82.713

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del "Consorzio per lo Sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara *in liquidazione*" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La revisione legale è stata svolta tenendo conto che in data 19/09/2011, con delibera della Giunta Regionale n. 627, il "Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara" è stato posto in liquidazione, che comunque continua a gestire in situazione di continuità.

I componenti del Collegio dei liquidatori sono :

- Franciotti Lorella, presidente, nominato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 11/11/2019, con rinnovo dell'incarico con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 711 del 25.11.2022,
- Marzola Adriano, vicepresidente, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 09.09.2019, con rinnovo dell'incarico con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 711 del 25.11.2022;
- Palumbo Emilio, componente, nominato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 17/11/2020, con rinnovo dell'incarico con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 711 del 25.11.2022;

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Liquidatori è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, tale da fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Si segnala che, dal momento che sono rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 2435-bis del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non vi è l'obbligo di redazione della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario; nella nota integrativa sono state indicate le informazioni richieste dai n.3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt.2403 e ss c.c.

② \$

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del Collegio dei Liquidatori, e sulla base delle informazioni trasferite dal precedente revisore nonché quelle disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Collegio dei Liquidatori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva una significativa carenza di personale, sia attuale che in prospettiva a causa della messa in quiescenza dal dicembre 2022 già di 2 unità, e altre 2 unità prossime alla pensione entro fine 2024 e inizio 2025. Va sottolineato che la originaria pianta organica prevedeva circa 25 unità, nel corso degli anni tutte le varie funzioni sono state accentrate dai dipendenti superstiti che sono chiamati a garantire la erogazione dei servizi che sono essenziali per le oltre 500 imprese insediate, in una delle zone più produttive della Regione Abruzzo. Degli inevitabili ritardi nella erogazione di tali servizi sicuramente possono compromettere la vitalità delle stesse, nonché la capacità di attrazione di nuovi insediamenti produttivi che potrebbero sorgere nei comprensori.

Inoltre, i ritardi nel processare le decine di pratiche settimanali incidono anche sulla capacità del Consorzio di produrre reddito. Si suggerisce quindi di affrontare il tema delle risorse umane mediante l'integrazione di nuove risorse tenendo anche conto che eventuali nuovi innesti vista la tipicità delle attività tecnico amministrative necessita di un congruo tempo di formazione del personale entrante.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gestione ordinaria

In merito alla responsabilità degli amministratori per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia un incremento significativo dei ricavi tra il l'ultimo esercizio e l'attuale 2023, sintomo della ripresa post pandemia delle aziende insediate negli agglomerati Chieti – Pescara, aumentata sia

③ \$

a causa di richieste di riassegnazione di insediamenti che di nuovi investitori e nuove richieste di acquisto di lotti di terreni, sinonimo di ripresa economica e voglia di investire delle aziende.

I dati di bilancio testimoniano che la gestione ordinaria 2023 ha assicurato entrate adeguate a far fronte alle spese di funzionamento nonché ad affrontare una definizione agevolata con Agenzia delle Entrate Riscossione per tributi pregressi per circa € 1.300.000,00 e ad oggi le rate scadute sono state tutte pagate. Anche con la SOGET è stato avviato un piano di rateizzazione/definizione agevolata.

Servizi essenziali

L'ente nelle sue funzioni istituzionali è obbligato a fornire i servizi essenziali alle aziende insediate e per nessun motivo i servizi consortili possono essere sospesi. Con la liquidità a disposizione, il Consorzio deve assicurare una gestione delle infrastrutturazioni consortili seppur minima improntata quanto meno ad assicurare la chiusura delle buche stradali, lo sfalcio della vegetazione e la manutenzione dell'illuminazione pubblica stradale, per una adeguata viabilità ed al fine di evitare ingenti richieste di risarcimenti di sinistri stradali. A tal fine è stato reso esecutivo un Regolamento teso a disciplinare la fornitura dei servizi essenziali alle imprese, approvato con delibera n. 50 del 07.11.22.

Situazione Asse Attrezzato

Altro evento di importanza strategica per la vita del Consorzio per lo Sviluppo Ind.le dell'Area Chieti-Pescara avvenuto nell'esercizio 2023 è stato senz'altro la definizione della questione dell'"Asse Attrezzato".

La regione Abruzzo, a seguito dei continui solleciti del Collegio Liquidatori del Consorzio sulla necessità di definire la *questione* dell'Asse Attrezzato, dopo una gestione provvisoria durata 40 anni, con tutte le problematiche legate alla definizione dei debiti che sono stati accumulati per la sua costruzione ed i continui ricorsi degli espropriati che sono arrivati finanche ad adire la Corte europea dei diritti dell'Uomo per ottenere giustizia, è riuscita ad ottenere un finanziamento con l'art. 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 che ha autorizzato *"la spesa di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all'acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della Regione Abruzzo"*.

Il Consorzio, con notevole impegno anche della struttura tecnica ed amministrativa, oramai ridotta a sole cinque dipendenti, uno prossimo al pensionamento a novembre c.a., ha proceduto alla ricognizione degli effettivi titolari/aventi diritto/causa al piano di ripartizione delle somme stanziare dalla menzionata Legge, e ad oggi tutte le transazioni risultano sottoscritte.

Si elencano di seguito le principali attività:

④ \$

- Con delibera n°38 del 31/07/2023 il *Consorzio per lo Sviluppo Industriale CH/PE* ha approvato la situazione debitoria complessiva nei confronti degli espropriati non indennizzati (per singola posizione) come approvate in bilancio al 31/12/22, con indicazione della quota e/o percentuale assegnabile in via transattiva in ragione delle somme stanziare e quelle riservate alle spese necessarie, nonché il relativo cronoprogramma indicativo delle attività necessarie per il buon fine dell'operazione, ricomprese nelle previsioni temporali richiamate nell'art. 1, c. 513 della L. n.197/2022.
- Il Consorzio ha proceduto ai sensi dell'art. 4 della Convenzione ad attuare il Piano di riparto approvato con DGR. 502/23 definendo le posizioni debitorie gravanti sullo stesso mediante sottoscrizione, ai sensi dell'art. 1965 c.c di accordi transattivi con tutti i soggetti espropriati, nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio previste dall'art. 1, c. 513 della L.197 del 2022.
- Con delibera del CSI Chieti Pescara n°60 del 27-11-2023 ad oggetto "Esecuzione del programma attuativo dell'art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Attuazione DGR 502/23 - Adempimenti - art. 4 della convenzione sottoscritta con il MIT e la Regione Abruzzo", sono stati acquisiti gli accordi di "riparto/transazione" sottoscritti dagli aventi diritto - prima tranche - per importo pari ad € 9.571.474,89, pari a circa il 90% del totale delle transazioni da effettuare.
- La suddetta deliberazione è stata trasmessa alla Regione Abruzzo con nota prot. 5020 del 29/11/2023 e la regione Abruzzo ha trasmesso al Ministero tutta la documentazione.
- Con decreto n. 35 del 29/03/2024 il Ministero, dall'esame della documentazione trasmessa ha considerato soddisfatto il "raggiungimento di accordi transattivi da parte del Consorzio con la totalità dei soggetti espropriati non indennizzati", quale condizione prevista dall'articolo 8 della Convenzione ed ha provveduto ad elargire la prima tranche di € 7.000.000,00 alla regione Abruzzo, riservandosi nel breve termine ad elargire la seconda.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B richiedono di esprimere un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Collegio dei Liquidatori del "Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara in liquidazione".

5

Si rileva però che la relazione sulla gestione non risulta redatta, in quanto il bilancio di esercizio del "Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara *in liquidazione*" è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non ho nulla da riportare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

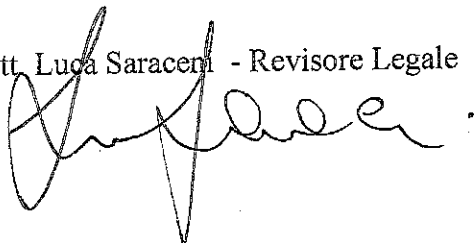
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto Revisore propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Collegio dei Liquidatori.

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere negativo per euro 82.813,00 e il Collegio dei Liquidatori, in nota integrativa, ha proposto il riporto a nuovo della perdita.

Il Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato/perdita d'esercizio fatta dal Collegio dei liquidatori in nota integrativa.

Pescara, 21 giugno 2024

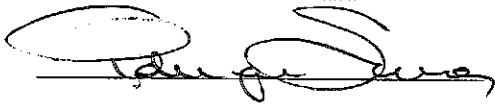
Dott. Luca Saraceni - Revisore Legale



Del che si è redatto il presente Verbale, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Patrizia Sciarra



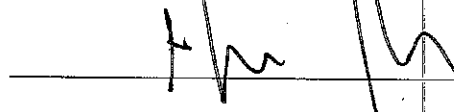
X IL PRESIDENTE C.d.L.

Lorella Franciotti

Assente

IL VICE PRESIDENTE

Adriano Marzola



Si esprime parere favorevole tecnico in ordine al presente atto in relazione alle proprie mansioni ascritte alla Cat. Q1 del vigente C.C.N.L.

Pescara,

Il Tecnico

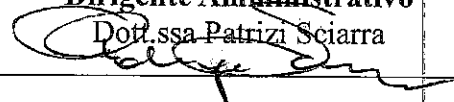
Arch. Renato Di Salvatore

Si esprime parere favorevole contabile in ordine al presente atto in relazione alle proprie mansioni di Dirigente Amm.vo del vigente C.C.N.L.

Pescara,

Dirigente Amministrativo

Dot.ssa Patrizia Sciarra

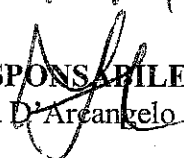


PUBBLICAZIONE DELIBERA SUL SITO WEB

Il/La Sottoscritto/a Segretario/a di Direzione **ATTESTA** che la presente Delibera sarà pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio, accessibile al pubblico il 25/06/2019 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE

Franca D'Arcangelo



ANNOTAZIONI

Il Presente atto è stato comunicato ai seguenti soggetti interessati:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____